

Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale

tra

- La **PROVINCIA DI TORINO**, codice fiscale 01907990012, d'ora in avanti denominato Provincia, rappresentata dal Presidente Dott. Antonio SAITTA nato a Raddusa (CT) il 15/07/1950 e domiciliato per la carica in Torino in via Maria Vittoria, 12 Torino, in qualità di legale rappresentante in applicazione dell'art.50 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali e dell'art.26, comma 1 dello Statuto della Provincia e autorizzata alla stipula della presente convenzione con D.G.P. n.
- La **REGIONE PIEMONTE**, codice fiscale 80087670016 d'ora in avanti denominata Regione con sede legale in p.za Castello n. 165, 10122 Torino, rappresentata dall'Assessore alle Politiche Territoriali prof. Sergio Conti nato a il, autorizzato alla stipula della presente convenzione con DGR n. del

e

- Il **Comune*** di _____, con sede in _____ - _____, rappresentato per la firma del presente atto dal Legale rappresentante;

Premesso che:

Il nuovo quadro legislativo prefigurato dal **Disegno di Legge della pianificazione per il governo del territorio (Luglio 2007) in corso di approvazione dalla Giunta Regionale, la cui attuazione è stata anticipata in via sperimentale con la L.R. n.1/2007** propone un nuovo modello di formazione ed approvazione delle varianti strutturali ai piani regolatori generali in attuazione dei principi di sussidiarietà, concertazione e copianificazione

L'istituzione delle **conferenze di pianificazione** previste dalla già citata legge di anticipazione (L.R. n.1 del 2007) comporta già oggi tempi di istruttoria e di approvazione molto contenuti: il processo di copianificazione è gestito ed organizzato dal comune: ad esso partecipano obbligatoriamente Provincia e Regione ed eventualmente (su iniziativa del Comune), altri soggetti "coinvolti", quali i comuni confinanti, l'ente gestore di eventuali aree protette, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA), le amministrazioni statali preposte alla tutela di vincoli presenti nel territorio comunale.

In questo quadro, in accordo con la Regione Piemonte, è utile avviare procedure standardizzate di interscambio dei dati che consentano una gestione condivisa e cooperativa degli strumenti urbanistici nelle diverse fasi del processo di copianificazione, rendendo più tempestivo ed efficace il dialogo e l'interlocuzione tra gli Enti (Comuni, Provincia, Regione)

I tempi di concertazione e condivisione sono molto brevi (pochi mesi) e richiedono pertanto una **conoscenza "condivisa" approfondita ed efficace**, non solo del **Piano proposto** (e degli effetti che ha sulla trasformazione del territorio del comune) **ma anche**

degli effetti prodotti sui comuni contermini e sulle strategie di programmazione e pianificazione sovraordinate (settoriali e generali)

La nuova cartografia prodotta dalla Provincia di Torino, può costituire un importante supporto agli Enti Locali nella redazione degli strumenti urbanistici e nelle attività di governo del territorio. L'ortofoto digitale, restituita nel 2007, costituisce, insieme alla cartografia tecnica provinciale e alla cartografia catastale, una dotazione informativa d'eccellenza nel panorama italiano.

Nella fase di elaborazione e approvazione degli strumenti urbanistici comunali è indispensabile una conoscenza delle pianificazioni in atto sui territori contermini, al fine di ottenere una visione esaustiva del governo del territorio nel suo complesso.

Per gli Enti sovracomunali risulta indispensabile, al fine della pianificazione di area vasta, una visione sintetica degli indirizzi definiti a livello comunale, attraverso nuovi modelli di interscambio basati su acquisizioni ex-ante, prodotte e certificate dagli stessi proponenti.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1: impegni della Provincia di Torino

La Provincia di Torino si impegna a fornire al Comune* di _____ una dotazione cartografica omogenea ed unificata relativa al territorio comunale* su supporto digitalizzato, comprendente:

- Cartografia catastale
- CTP (1:5.000) – formato raster
- CTP – formato vettoriale (scala 1:5.000)
- Ortofotocarta digitale a colori 2006 (scala 1:5.000)

le cui specifiche vengono dettagliate nell'allegato tecnico. La fornitura avverrà entro 30 giorni a far data dalla consegna, da parte del Comune, del materiale di cui all'Art. 3.

La Provincia di Torino renderà disponibile, richiesta del Comune*, la versione digitalizzata ed uniforme della mosaicatura dei propri Piani Regolatori Comunali ed eventualmente, ove possibile, dei comuni confinanti al richiedente.

La Provincia si impegna, altresì, a fornire al Comune*, eventuali variazioni e/o aggiornamenti della suddetta dotazione informativa, con le modalità convenute nell'allegato tecnico.

Articolo 2: impegni della Regione Piemonte

La Regione Piemonte, nell'ottica del processo di co-pianificazione avviato, si impegna a sperimentare, in riferimento alle procedure di cui alla LR n. 1/07, l'utilizzo della dotazione cartografica realizzata e fornita dalla Provincia di Torino alle Amministrazioni locali, quale innovativo supporto per l'elaborazione e l'approvazione degli strumenti di pianificazione. Tale sperimentazione dovrà trovare compiuta definizione nel nuovo quadro normativo contenuto nel DDL n. 488/07 "Legge della pianificazione per il governo del territorio".

La Regione Piemonte, al fine di dare continuità a tale processo, si impegna ad aggiornare la dotazione cartografica realizzata e fornita dalla Provincia di Torino alle Amministrazioni locali, nelle more della conclusione del progetto regionale "Supporti cartografici" in corso di realizzazione.

La Regione Piemonte, in tale prospettiva, si impegna a mettere a disposizione, attraverso infrastrutture tecnologiche esistenti e in divenire, strumenti a supporto della conoscenza condivisa del territorio. Tali strumenti costituiranno un punto privilegiato di accesso on-line al patrimonio informativo geografico.

Articolo 3: impegni del Comune

Il Comune* si impegna a fornire agli uffici deputati della Provincia di Torino, su supporto digitalizzato, ogni nuova variante al proprio strumento urbanistico all'atto dell'istruttoria nelle diverse fasi specifiche relative all'iter di approvazione, a far data dalla stipula del presente protocollo.

Il Comune* si impegna a fornire, contestualmente al supporto cartografico, la decodifica delle destinazioni d'uso utilizzate, come definito nell'allegato tecnico.

La cartografia oggetto della variante dovrà essere redatta sulla base cartografica fornita dalla Provincia di Torino o attraverso l'utilizzo di basi di maggior dettaglio purchè conformi alle specifiche definite nell'allegato tecnico.

La cartografia oggetto della variante dovrà, inoltre, essere redatta secondo le specifiche geometriche e topologiche definite nell'allegato tecnico.

Articolo 4: attuazione preliminare

Entro 30 giorni dalla stipula del protocollo d'intesa, il Comune* si impegna a fornire alla Provincia di Torino, su supporto digitalizzato, il proprio Piano Regolatore Comunale vigente, o, previo accordo con gli uffici preposti, l'eventuale strumento preliminare, nel formato già disponibile, cui deve necessariamente essere associata la decodifica delle destinazioni d'uso utilizzate (v. allegato tecnico).

Articolo 5: ulteriori impegni dei sottoscrittori

Il Comune* di _____ si impegna a non cedere o trasferire a titolo oneroso diritti di alcun genere sulle dotazioni cartografiche fornite dalla Provincia, di cui all'art. 1, e a disporre delle stesse esclusivamente per finalità connesse all'attuazione del presente protocollo.

Al fine di avviare percorsi di condivisione delle informazioni disponibili presso gli enti locali i Comuni* si impegnano a mettere a disposizione della Provincia, possibilmente in formato digitale gli elenchi e gli elaborati cartografici relativi a "edifici e complessi di importanza storico artistica e ambientale" così come definiti ai sensi della L.R.56/77 art.12 c.7, art.14 c.2 e art.24.

La provincia si impegna, al fine di costituire un catalogo dei beni culturali e ambientali, ad organizzare tale patrimonio informativo e a metterlo a disposizione in forma anche cartografica al sistema degli enti locali.

Articolo 6: Referenti per la gestione dell'accordo

Riferimento per la Provincia di Torino sarà la Segreteria dell'Ufficio di Piano Territoriale di Coordinamento.

Referente:

c/o: Provincia di Torino – C.so Lanza, 75 – Palazzina C – 10131 - Torino

Tel: 011- 8613395

Fax: 011- 8613217

Mail: progetto-prg@provincia.torino.it

Riferimento per la Regione Piemonte sarà la Segreteria della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia.

Referente:

c/o: Regione Piemonte – C.so Bolzano, 44 – 10121 - Torino

Tel:

Fax:

Mail:

Riferimento per il Comune di _____

Referente:

c/o:

Tel:

Fax:

Mail:

Articolo 7: eventuali modifiche del documento

La Provincia di Torino si riserva di affinare i termini della presente intesa in oggetto sulla base dei risultati riscontrati durante la prima fase di attuazione del progetto.

Le eventuali modifiche saranno concordate con il Comune* e formalizzate a mezzo di lettera, senza necessità di nuova approvazione e sottoscrizione del presente protocollo.

Torino,

Per la Provincia di Torino

Per il Comune di _____

Per la Regione Piemonte

* Oppure Comunità Montana / Unioni di Comuni laddove delegati dai Comuni che ne fanno parte